

ISTITUTO SUPERIORE STATALE DI II GRADO

ALUNNO:

CLASSE: IV

P.E.I. Piano Educativo Individualizzato

ANNO SCOLASTICO

DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

COGNOME

NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN

TELEFONO

GRUPPO TECNICO OPERATIVO

Dirigente scolastico

Referente di Istituto per l'integrazione

Gruppo Docente

	MATEMATICA	3 ORE
	FISICA	2 ORE
	ITALIANO	4 ORE
	INGLESE	3 ORE
	STORIA	2 ORE
	FRANCESE	4 ORE
	SPAGNOLO	4 ORE
	FILOSOFIA	2 ORE
	SCIENZE	2 ORE
	SCIENZE MOTORIE	2 ORE
	RELIGIONE	1 ORA
	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO	6 ORE

Genitori**Cognome e nome****Riferimenti telefonici****Responsabile ASL/NPI (o suo delegato)****INFORMAZIONI IN INGRESSO**

Per la diagnosi si rimanda alla documentazione allegata al fascicolo personale dello studente. L'alunna manifesta una buona motivazione all'apprendimento e interesse nella maggior parte delle discipline. Si relaziona in maniera positiva con il gruppo-classe e con il corpo docente. Manifesta a volte disagio emotivo e stati d'ansia legati alla prestazione che però riesce a controllare in modo più efficace rispetto al passato. Dai colloqui è emerso che presenta ancora momenti di maggior e minor fiducia in se stessa, pertanto va sostenuta la sua autostima. Ha acquisito un semplice ma efficace metodo di studio. La comprensione del testo è discreta in un contesto semantico noto, deve rafforzare l'abilità di analisi, sintesi e rielaborazione di un brano, arricchire il bagaglio lessicale. L'automatizzazione delle procedure di calcolo algebrico e la risoluzione dei problemi presentano alcune difficoltà.

OSSERVAZIONE INIZIALE E PROGETTAZIONE

Dai primi mesi di osservazione risulta che l'alunna è ben inserita in classe, ha instaurato un buon rapporto con i suoi compagni, è socievole, disponibile e collaborativa. Ha una buona interazione con l'insegnante di sostegno e l'assistente, accetta volentieri i consigli relativi a strategie di apprendimento. Buono è anche il rapporto con i docenti curricolari, durante le lezioni interviene su richiesta del docente. Presenta una buona motivazione allo studio, soprattutto per le lingue straniere, motivo per cui ha evidenziato alla famiglia la volontà di intraprendere l'attuale indirizzo di studio.

In classe, con molto impegno segue il ritmo di lavoro, cercando di mantenere l'attenzione. Ha molta cura del materiale scolastico e rispetta la puntualità delle consegne.

L'alunna ha un andamento scolastico complessivamente positivo. L'ansia di prestazione è ancora presente, generando uno stato psicologico d'agitazione nelle verifiche che inficia oltretutto la performance.

ASSE AFFETTIVO – RELAZIONALE

AREA DEL SE'

Grado di autostima (la percezione che l'alunno ha di sé) nell'ambiente familiare, scolastico, sociale. Tolleranza alla frustrazione. Controllo emotivo.

- L'alunna si presenta alcune volte insicura, presenta momenti di minore stima in se stessa
- L'alunna presenta talvolta risposte di ansia da prestazione e lieve disagio emotivo
- Prende consapevolezza dei propri limiti per chiedere aiuto, per migliorarsi
- Autostima scolastica: si sottovaluta rispetto al suo rendimento, deve essere rassicurata e ha bisogno di rinforzi e conferme.
- L'alunna sa prendere iniziative personali, fa delle richieste spontanee.
- Ha un atteggiamento positivo, disponibile ad accettare i suggerimenti e gli stimoli.
- Ha un ruolo collaborativo nel gruppo classe.
- Interiorizza le regole di classe ed assume un comportamento socialmente accettabile.

RAPPORTO CON GLI ALTRI

**Quale relazione stabilisce con i compagni, gli insegnanti, gli adulti, gli sconosciuti
Il contesto può influire? (gruppo piccolo - gruppo classe - rapporto individuale)**

- Partecipa e collabora attivamente in piccoli e/o grandi gruppi.
- È integrata nel gruppo classe. Ha un suo ruolo. I compagni glielo riconoscono.
- Nel rapporto con l'insegnante e i compagni è spontanea, anche se con gli insegnanti ha un atteggiamento timido.
- Con i compagni ha una relazione umana, legata anche a situazioni extrascolastiche che comunque sono difficili da attuare perché residenti in quartieri lontani.
- Gli piace essere di aiuto, queste situazioni aumentano l'autostima dell'alunna
- È socievole e ben integrata con i compagni, con gli insegnanti e gli adulti in genere
- Rispetta le regole di comportamento stabilite nel gruppo-classe.
- Comprende il significato delle regole e vi si adegua
- Evidenzia il bisogno di entrare in relazione.
- Accetta nuove amicizie.
- Interiorizza le regole di vita scolastica
- Si accosta con modalità diverse di relazione, adeguandosi alle situazione

MOTIVAZIONE AL RAPPORTO

Nell'apprendimento scolastico ed extra scolastico, cosa stimola il rapporto (stimolazioni, gratificazioni, è autonomo ...) e quali modalità usa (rifiuto, accettazione....)

- È motivata all'apprendimento scolastico
- Ha bisogno di rassicurazioni sulle sue potenzialità
- Ha paura di sbagliare ma cerca di usare le strategie operative consigliate dall'insegnante lavorando con impegno al suo compito, chiedendo conferme della correttezza del suo operato.
- Si sente adeguata in situazioni in cui deve assumere un compito, se gli viene illustrato
- È motivata sia al rapporto "accademico": insegnante di classe-alunno ma anche alla conversazione libera e di argomenti particolari.

- È motivata nei rapporti interpersonali riuscendo a costruire soprattutto dei rapporti con ragazzi con cui condivide interessi.
- Si adegua a situazioni di caos o di confusione in classe.
- Aumenta l'autostima attraverso la gratificazione ottenuta dall'insegnante per il lavoro svolto

Nell'area affettivo- relazionale si vuole favorire un graduale aumento del senso di autoefficacia e dell'autostima, attraverso anche il lavoro in gruppi per valorizzare le sue potenzialità.

ASSE DELL'AUTONOMIA

- Possiede tutte le autonomie personali.
- Ha una buona autonomia sociale.

E' necessario potenziare in maniere graduata l'autonomia nelle attività scolastiche e di studio domestico in quanto obiettivi trasversali alle diverse discipline, attraverso materiale opportunamente predisposto, rassicurandola in caso di difficoltà e piccoli insuccessi.

ASSE COGNITIVO

LIVELLO DI SVILUPPO COGNITIVO

- Dalla diagnosi funzionale si evidenzia che il livello intellettivo è nella norma
- Da potenziare le capacità logiche dell'alunna (logica ipotetico-deduttiva, ragionamento astratto, capacità di fare ipotesi, di determinare le relazioni causa-effetto).
- Da potenziare le capacità di analisi e di sintesi.

Da compilare con l'ausilio del neuropsichiatra di riferimento

Caratteristiche del livello cognitivo: si possono definire alcune caratteristiche dello sviluppo cognitivo del soggetto in questione che, pur mantenendosi in uno stadio cognitivo corrispondente o meno all'età mentale, può presentare.

- Difficoltà logiche
- Ideazione lenta
- Pensiero rigido
- Capacità di intuizione limitata
- Arretrate sono le possibilità ideative e creative
- Carente è la capacità di cogliere i nessi di causa-effetto
- Non riesce a prescindere da modalità di pensiero concreto
- Rinforza/potenzia la logica
- Effettua ipotesi e soluzioni a livello formale
- Rinforza il ragionamento astratto attraverso la rielaborazione delle materie disciplinari
- Potenzia /sviluppa un pensiero critico se supportata
- potenzia il pensiero operatorio concreto

STRATEGIE

Come l'alunno affronta o risolve un compito, quale lo stile cognitivo

- Utilizza e predilige uno stile per schemi.
- Ha capacità di osservazione
- Apprende dopo ripetuti esercizi, dopo continue ripetizioni dei concetti
- Sa compiere un ragionamento dopo un'esperienza concreta
- Apprende con il sostegno dell'adulto attraverso spiegazioni semplici ed esempi concreti

- Nuove proposte la stimolano
- Ha bisogno di ordine
- Ha bisogno di lavorare senza confusione, per mantenere la sua attenzione ma il gruppo non influisce negativamente
- Sviluppa strategie di osservazione con supporto di esposizione verbale.
- Supera eventuali blocchi o tensioni con l'aiuto dell'adulto
- Attiva modalità riflessive: si pone domande nella soluzione dei problemi risolvendole con la guida dell'adulto
- L'organizzazione autonoma del proprio apprendimento è in costruzione deve essere fortemente stimolata
- Applica le conoscenze acquisite in contesti nuovi con l'aiuto.
- Là dove sussistono delle difficoltà logiche si rinforzerà il meccanismo

USO INTEGRATO DI COMPETENZE

Quale utilizzo (parziale o totale) delle competenze acquisite

- L'esposizione di fronte alla classe è problematica.
- E' motivata nella lettura, nell'apprendimento e allo studio
- Applica in parte le conoscenze acquisite di fronte a situazioni nuove necessita incoraggiamento e conferma da parte dell'insegnante
- Utilizza prevalentemente un linguaggio verbale
- Utilizza/potenzia/rinforza l'utilizzo delle conoscenze acquisite.
- Deve potenziare la capacità di usare le diverse competenze acquisite per nuove situazioni.

ASSE DELLA COMUNICAZIONE

Rilevazione e osservazioni obiettivi a medio e breve termine

MEZZI PRIVILEGIATI: verbale

CONTENUTI PREVALENTI: vissuto, espressione di bisogni, stati d'animo...

- I contenuti della comunicazione sono riferiti a esperienze personali
- Sa relazionare le proprie esperienze
- I contenuti si riferiscono a quanto ascoltato e non sono stereotipati.
- Esprime stati d'animo e i suoi desideri
- Esprime bisogni
- Esperienze riferite a persone familiari, amici e conoscenti
- Fatti di cronaca e avvenimenti particolari dei quali sente discutere
- Non è ripetitiva
- Parla di avvenimenti temporali vari, sia del presente che del passato ma deve potenziare l'organizzazione spazio-temporale a livello concettuale-linguistico
- Recupera il vissuto personale e lo esprime verbalmente
- Diversifica ed amplia la comunicazione orale partendo dai suoi vissuti

- Amplia le conoscenze, affermando assenso o dissenso, con linguaggio comprensibile, ma ha difficoltà nella pronuncia di alcune parole
- Il vocabolario è essenziale ma risponde in modo pertinente.

MODALITA' DI INTERAZIONE

Come si relaziona durante l'attività scolastica e nel gioco.

- Gli interventi risultano coerenti al contesto
- Interviene in alcune materie principalmente nelle lingue straniere che predilige
- Si relaziona nello stesso modo con il docente di sostegno e con quello curricolare
- Le modalità utilizzate con il gruppo classe sono adeguate, è rispettosa degli altri
-

Nell'asse della comunicazione gli interventi sono mirati ad incrementare la comprensione di messaggi maggiormente complessi ed incrementare le occasioni di comunicazione con i coetanei.

ASSE DELL'APPRENDIMENTO

LETTURA

(Grado di acquisizione e di comprensione di quanto viene letto)

- Sa leggere tutti i tipi di caratteri stampati
- Comprende globalmente testi semplici in un contesto semantico noto
- Deve potenziare la capacità di individuare le parti essenziali di un brano.

SCRITTURA

Grado di acquisizione in diverse modalità (dettato, copiato, autonomo...) e a quale livello di complessità (dal grafemaal testo)

- Sa scrivere a volte commette degli errori ortografici
- Produce semplici testi
- Riesce a scrivere una serie di frasi legate con sequenzialmente
- Usa la punteggiatura

CALCOLO

Grado di acquisizione e capacità logiche

- Ha bisogno della calcolatrice per i calcoli complessi in quanto il processo non è ancora completamente automatizzato
- Possiede la tecnica delle quattro operazioni
- Sa ricavare i dati per risolvere un problema con l'aiuto dell'insegnante
- Deve potenziare l'automatizzazione di calcoli e procedure matematiche, necessita di

schemi e formulari appositamente creati

ASSE LINGUISTICO

RILEVAZIONI E OSSERVAZIONI OBIETTIVI A MEDIO E BREVE TERMINE COMPrensIONE

Cosa comprende durante una conversazione, cosa comprende nel rapporto individuale

- **Comprensione verbale:**
- **Relazionale**
- **Di contenuto**
-

Per quanto riguarda l'asse linguistico permangono alcuni problemi legati ad un pregresso disturbo specifico misto del linguaggio, più problematico nel passato, trattato a lungo e regolarmente al livello specialistico. Ad oggi l'alunna si esprime correttamente in italiano attraverso l'uso di frasi semplici, deve ampliare e arricchire il suo patrimonio lessicale.

ORALE VERBALE RELAZIONALE

- Guarda e ascolta i compagni e gli adulti per il tempo necessario
- Capisce i contenuti relativi al vissuto
- Comprende il suo turno per parlare

ASSE MOTORIO PRASSICO

RILEVAZIONI E OSSERVAZIONE OBIETTIVI A MEDIO E BREVE TERMINE

MOTRICITA' GLOBALE

**Coordinazione dinamica e statica. Spostamento sul piano con o senza ostacoli? nello spazio verticale?
Equilibrio, Respirazione, Coordinazione oculo-manuale**

- Le abilità motorie globali sono sufficienti, buoni i movimenti fini delle dita, passaggi posturali e deambulazione in autonomia.

ASSE NEUROPSICOLOGICO

RILEVAZIONI OSSERVAZIONI OBIETTIVI A MEDIO E BREVE TERMINE

CAPACITA' MNESTICHE

Memoria a breve, lungo, medio termine.

- La memoria migliora se supportata da esempi concreti, da stimoli verbali e uditivi e da una motivazione interiore rivolta a incrementare le proprie conoscenze

- Migliore è la memoria a breve termine, rispetto a quella a lungo termine
- Sviluppa e potenzia la memoria a breve termine con il supporto visuale e verbale, per consolidare i concetti

VINCOLI E RISORSE

COMPORAMENTI PROBLEMATICI

Nelle situazioni di stress sono presenti reazioni emotive (mal di testa, crisi di pianto), inoltre l'ansia emotiva influisce negativamente sulle prestazioni nelle verifiche soprattutto orali.

INTERESSI

L'alunna è fortemente motivata all'apprendimento e alle relazioni interpersonali con i propri coetanei, vuol fare quello che fa tutta la classe, essere puntuale nelle consegne. È motivata al miglioramento delle proprie conoscenze e al rendimento scolastico.

E' molto interessata allo sport, in particolare il tennis. Ha interessi musicali che condivide con le sue compagne, utilizza social network per coltivare rapporti con i suoi compagni anche extrascolastici.

RISORSE: abilità personali dell'allievo, risorse familiari e/o territoriali coinvolgibili. Elencarle in modo dettagliato

E' ben seguita dalla famiglia, ha seguito per molto tempo una terapia di sostegno psicologico che ha poi sospeso.

PROGRAMMAZIONE PER DISCIPLINE

Disciplina: tutte le discipline

CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA CLASSE

L'alunna segue i programmi ministeriali per obiettivi minimi e, quindi per le singole discipline si rimanda alle programmazioni di classe.

CONTENUTI

Per tutte le discipline i contenuti sono quelli proposti alla classe, nelle linee essenziali.

STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI

Saranno utilizzati libri di testo, fotocopie, materiale prodotto dall'insegnante, mappe concettuali, schemi guida, formulari, tavole sinottiche, appunti delle lezioni.

In considerazione delle difficoltà dell'alunna, al fine di agevolare l'apprendimento e il consolidamento delle abilità acquisite, saranno adottate le seguenti misure compensative e dispensative:

- tabella delle misure, tabella delle formule matematiche e geometriche;
- tavole sinottiche grammaticali per le lingua straniere ;

- uso di fotocopie, di testi semplificati e mappe concettuali;
- se necessario l'insegnante di sostegno affianca lo studente per aiutarlo nella comprensione del testo;
- verifiche orali programmate;
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte (se necessario);
- prove scritte equipollenti;
- valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

VERIFICHE

Le verifiche proposte all'alunna saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi semplificate e/o equipollenti.

Le tipologie potranno essere non strutturate, semi-strutturate e strutturate (quesiti a risposta multipla, facendo in modo che tra le risposte da scegliere non sussistano troppi elementi di ambiguità).

Per l'utilizzo delle mappe concettuali queste devono essere concordate e visionate dal docente curricolare.

Le verifiche orali saranno programmate, eventualmente più frequenti per ridurre il carico dello studio a casa). Sono inoltre consigliate verifiche in itinere. È da evitare un eccessivo carico di lavoro (numero eccessivo di pagine o capitoli) su cui verterà ogni singola verifica. Inoltre per facilitare la gestione dell'ansia da prestazione l'allieva sarà sottoposta a più di una verifica al giorno, ancor di più per le verifiche orali.

VALUTAZIONI

(criteri adottati, aspetti da considerare)

Nella valutazione si considerano:

- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi minimi delle discipline;
- il grado di impegno;
- l'autonomia durante lo svolgimento della prova;
- gli obiettivi raggiunti

ORARIO SCOLASTICO DELL 'ALUNNA

Vanno evidenziate le attività svolte e l'operatore presente (Insegnante/assistente educatore):

L'alunna usufruisce di un totale di x ore di Sostegno e x ore di Assistenza Specialistica. Le ore sono state equamente distribuite in tutti gli ambiti disciplinari, secondo il seguente prospetto:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI SOSTEGNO

Il Piano Educativo Individualizzato ha come obiettivo generale quello di sviluppare le potenzialità dell'alunna nell'aria dell'autonomia sociale e scolastica, della comunicazione, relazionale e degli apprendimenti. Il percorso che si seguirà quest'anno tenderà soprattutto a sollecitare la socializzazione, incrementare l'autostima e il senso di efficacia dell'alunna, promuovere una maggiore autonomia nello studio a scuola e a casa,

attraverso la gratificazione dell'impegno e la rassicurazione nelle sue capacità di successo. In tutti gli ambiti disciplinari si punterà all'incremento delle abilità in possesso dell'alunno, circoscrivendo le eventuali incertezze e le difficoltà oggettive dovute agli stati d'ansia che in alcuni momenti penalizzano le qualità della concentrazione e dell'attenzione, creando un clima psicologico meno favorevole ad affrontare il compito.

Il docente delle attività di sostegno collaborerà con gli insegnanti curricolari, con l'assistente specializzato nella mediazione fra i contenuti delle discipline e gli stili di apprendimento dell'alunna. In particolare si provvederà ad individualizzare gli interventi e le attività, facilitare l'apprendimento attraverso l'uso di appunti opportunamente rielaborati e/o semplificati, mappe concettuali, schematizzazione dei contenuti e individuazione dei concetti chiave, esercizi guida. Inoltre aiuterà l'alunna nell'impostazione dell'attività scolastiche, identificando le strategie più adeguate e promuovendo l'autocorrezione.

L'intervento dell'insegnante di sostegno si svolgerà in classe. Solo quando strettamente necessario si potrà operare individualmente fuori dalla classe.

PROGETTO EDUCATIVO

Forme di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica
(interventi educativi, di socializzazione in ambito scolastico e/o territoriale condotti
dall'assistente educatore o altro operatore del territorio)

Tipo di intervento: Supporto domestico allo studio

Operatori di riferimento: Educatrice

Tempi: 1,5 ore tutti i pomeriggi della settimana

Modalità: Intervento a casa

Metodologia di raccordo con il progetto didattico educativo scolastico:

Incontri e contatti periodici con insegnante di sostegno e con il Consiglio di Classe (GLOH),
scambio di materiali tra docente di sostegno, famiglia ed educatrice via Dropbox, email.

Il presente Piano Educativo Individualizzato è stato progettato congiuntamente da tutti gli operatori coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale, con la collaborazione della famiglia, a seguito di incontri specifici.

E' stato redatto dal docente di sostegno, a nome e per conto del Consiglio di Classe, con la collaborazione dell'assistente educatore di riferimento (ove presente).

Data:

Dirigente Scolastica

Prof.ssa _____

I DOCENTI

Cognome e nome disciplina firma

L'ASSISTENTE EDUCATORE

Cognome e nome firma

Genitori

Cognome e nome firma

